

Giulia Riva ai Mondiali nella staffetta 4x100 fa la storia della Fanfulla

Sarà la prima giallorossa a vestire l'azzurro in una gara iridata su pista, il precedente di Samiri è nella campestre

CESARE RIZZI

MILANO Per Giulia Riva è un risveglio "mondiale". La giornata della fanfullina ieri è iniziata piuttosto tardi dopo il party degli atleti domenica sera a Torino e un rientro a tarda notte; con la sveglia è arrivata però anche la buona notizia della convocazione in azzurro per i Mondiali di Pechino nella 4x100, annunciata assieme all'ufficializzazione di tutti i componenti della Nazionale in una conferenza stampa a Expo Milano. Per la Fanfulla si tratta di un momento storico visto che mai nessun atleta giallorosso aveva vestito i colori azzurri a un Mondiale Assoluto su pista: c'era riuscita (nel 2013) Touria Samiri, ma si trattava di corsa campestre. La convocazione di Giulia per la 4x100 (staffetta inserita grazie al 15esimo tempo nella graduatoria delle ultime due stagioni: la deadline per la qualificazione è il 10 agosto, possibile ma improbabile che l'Italia scivoli fuori dalle prime 16 e quindi dall'accesso iridata) era attesa alla luce delle eccellenti prove all'Europeo per nazioni e delle due medaglie (argento sui 200 e bronzo sui 100) ai tricolori Assoluti di Torino. «Giulia Riva è una delle più belle sorprese del settore velocità in questo 2015 - il pensiero del dt della Nazionale Massimo Magnani - : è entrata in punta di piedi nella squadra dimostrando però di saper dare un contributo decisivo». Il dubbio è relativo alla frazione: correrà la quarta come all'Europeo a squadre? «Andrà valutato a Formia durante un raduno che organizzeremo tra una decina di giorni. Riva è un'atleta che può affrontare be-



CONFERMA Giulia Riva si era già messa in luce all'Europeo per nazioni

ne tutte le frazioni», continua Magnani. Probabile che a Giulia venga affidata la seconda frazione, più adatta a una duecentista più brava sul lanciato che in curva come la fanfullina. Lei sorride di fronte al primo Mondiale della propria carriera ma non dimentica come sognasse di vivere Pechino in un'altra specialità: «La 4x100 sarà una gara di altissimo livello, da vivere con grande emozione, ma quando pensavo a Pechino mi vedevo al via dei 200 (per i quali ha mancato il minimo per un decimo, ndr)». Pazienza, Giulia: il 29 agosto nello stadio "Bird's Nest" avrai sicuramente cambiato idea.

A TORINO

IL CLUB LODIGIANO 6° IN COPPA ITALIA DOPO I TRICOLORI

Giulia Riva, oltre a essere la prima giallorossa convocata a un Mondiale su pista con la Nazionale maggiore (tra gli Juniores ci riuscirono anche Daniele Ruggeri ad Atene 1986 e Valentina Zappa a Moncton 2010), è stata anche la trascinatrice della Fanfulla verso un risultato importante e allo stesso beneaugurante. Nella Coppa Italia femminile, competizione che tiene conto di tutti i piazzamenti nelle specialità in programma ai tricolori Assoluti dello scorso week end a Torino, la Fanfulla si è piazzata al sesto posto, battuta solo da Esercito, Forestale, Bracco Milano, Fiamme Azzurre e Atletica Brescia 1950 (al maschile ha chiuso 37esima): a fare testo, oltre all'argento e al bronzo di Riva su 200 e 100, sono la quinta piazza della 4x400, i due setti posti di Silvia La Tella nel lungo e nel triplo, l'ottava moneta di Valentina Leomanni nel martello, il 13esimo posto di Giorgia Vian nell'asta e la 18esima piazza di Alessia Ripamonti nelle batterie dei 400. La Fanfulla è la terza forza tra i club civili: per la prossima finale Oro dei Societari Assoluti in programma il 26 e 27 settembre, cui non parteciperanno i gruppi militari, è sicuramente un segnale positivo.